

CORSI E DOCENTI NELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA NELL'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

I = primo semestre
 II = secondo semestre
 LU = lunedì; MA = martedì; ME = mercoledì; GI = giovedì; VE = venerdì
 1-2 = prima e seconda ora di lezione, ecc...

In *corsivo* i corsi/seminari della Specializzazione

ALFANO Giulio

50596 Storia delle dottrine politiche

I LU 6-7 ME 6-7

50643 *Istituzioni di filosofia politica*

II LU 6-7 GI 6-7

55092 Etica politica

I ME 4-5

ALFIERI Francesco

50351 Fenomenologia della religione - I

II ME 3-4

ARIANO Chiara

50597 Logica e diritto *

I LU 3-4 GI 1-2

* *Il corso è tenuto dai professori Basti e Ariano*

BASTI Gianfranco

50101 Filosofia della natura e della scienza

II LU 1-2 GI 3-4

50597 Logica e diritto *

I LU 3-4 GI 1-2

50598 Logica - III

II MA 3-4

50602 Logica - I (esercitazioni)

I GI 5

50609 Logica - II: logiche modali e intensionali

I MA 4-5

50924 *Questioni di logica e ontologia formale*

I LU 5 ME 3-4-5

50929 *Questioni di filosofia della scienza - II: neurofisiologia e ontologia della mente ***

II MA 5 ME 3-4-5

* *Il corso è tenuto dai professori Basti e Ariano*

** *Il corso è tenuto dai professori Basti e Marcacci*

BUTTIGLIONE Rocco

50670 Teoria generale del diritto

II LU 3-4 VE 3-4

CECCHINI Antonio

55196 Nietzsche, nichilismo e cristianesimo

II LU 3-4

DE MACEDO Francisco

50927 *Questioni di antropologia filosofica - I*

II MA 1-2

55189 Il problema filosofico del dolore e della morte

II LU 3-4

DI Ceglie Roberto

50204 Filosofia della religione

II MA 5 ME 1-2-5

50423 Filosofia della storia

II MA 6-7

50637 *Questioni di filosofia della religione*

I MA 6-7 ME 1-2

d'ONOFRIO Giulio

50105 Storia della filosofia medievale

II GI 1-2 VE 1-2

50620 La filosofia di Agostino e la patristica

I GI 1-2

50658 *Questioni di storia della filosofia medievale - I*

I VE 1-2

EPICOCO Luigi Maria

50413 Introduzione alla filosofia

I MA 1-2

FERRARO
Christian

50661 *Questioni di metafisica - II* II VE 1-2
50918 *Metafisica* I LU 1-2 MA 2-3
55205 *Filosofia teoretica - II* II LU 3-4 VE 3-4

FEYLES Martino

50672 *Estetica e teoria dell'immagine* I GI 6-7 VE 6-7

GIOVAGNOLI Raffaella

50599 *Questioni di epistemologia sociale* II LU 1-2
50663 *Questioni di ontologia sociale* I LU 6-7 GI 3-4

KAJON Irene

50639 *Pensiero e religione ebraici* II VE 3-4

KONRAD Michael

50916 *Etica generale* II LU 1-2 VE 3-4
50917 *Etica speciale* MA 1 ME 1 VE 3-4
50926 *Questioni di etica* II GI 4-5 VE 1-2

KRIENKE Markus

50102 *Antropologia filosofica* I GI 3-4 VE 1-2
55044 *Antropologia ed etica in Antonio Rosmini* II LU 3-4

LARREY Philip

50104 *Filosofia della conoscenza* II MA 1-2 ME 3-4
50602 *Logica - I* I LU 1-2
50925 *Questioni di filosofia della conoscenza* I MA 3-4 GI 2-3
55128 *Lettura epistemologica di "Fides et ratio"* I ME 4-5

LEE Jae-Suk Maria

50642 *Pensiero e religioni orientali* II ME 1-2

MAGNANO Fiorella

50659 *Questioni di storia della filosofia medievale - II* II LU 8-9

MANGANARO Patrizia

50207 *Storia della filosofia contemporanea* II ME 1-2 VE 1-2
50538 *Filosofia del linguaggio* I VE 1-2
50923 *Questioni di storia della filosofia contemporanea* I MA 1-2-3 VE 3

MARCACCI Flavia

50549 *Storia del pensiero scientifico - I* II MA 3-4
50550 *Storia del pensiero scientifico - II* II MA 2 MA 5
50668 *Questioni di storia del pensiero scientifico - II* I MA 8 ME 6-7-8
50929 *Questioni di filosofia della scienza II: neurofisiologia e ontologia della mente*** II MA 5 ME 3-4-5
** Il corso è tenuto dai professori Basti e Marcacci

MESSINESE Leonardo

50203 *Storia della filosofia moderna* I ME 2-3 GI 3-4
50613 *Metafisica e pensiero moderno* I ME 4-5 VE 3-4
50922 *Questioni di storia filosofia moderna* II MA 2-3 GI 2-3

MOBEEN Shahid

50640 *Pensiero e religione islamici* II MA 3-4 ME 6-7

50928 <i>Fenomenologia della religione - II</i>	I LU 3-4
NKAFU Martin	
50641 <i>Pensiero e religione africani</i>	II LU 1-2
50919 <i>Storia della filosofia africana</i>	II MA 1-2
ORSOLA Gianluca	
70001 <i>Lingua greca - I</i>	I GI 6-7
70002 <i>Lingua latina - I</i>	II GI 6-7
70003 <i>Lingua latina - II</i>	I MA 6-7
70008 <i>Lingua greca - II</i>	II MA 6-7
70009 <i>Lingua latina - III</i>	II ME 6-7
PANGALLO Mario	
50208 <i>Teologia naturale</i>	LU 5 ME 5 GI 1-2
50660 <i>Questioni di metafisica - I</i>	I GI 4-5
55216 <i>Propedeutica filosofica</i>	-----
PELLICCIA Valentina	
50655 <i>Anselmo d'Aosta e la conoscenza naturale dell'esistenza di Dio</i>	II MA 6-7
PEZZELLA Anna Maria	
50439 <i>Filosofia dell'educazione</i>	II VE 3-4
50645 <i>Istituzioni di pedagogia</i>	I VE 3-4-5-6
SGUEGLIA Giuseppina	
50592 <i>Leibniz e il rapporto tra metafisica e logica</i>	II MA 8-9 GI 8-9
SILLI Flavia	
50600 <i>Introduzione alla storia della filosofia</i>	I LU 3 VE 3-4-5
55042 <i>Il personalismo italiano</i>	II LU 3-4 MA 6-7
TOGNACCI Stefano	
50403 <i>Elementi di psicologia</i>	I ME 6-7
VACCAREZZA Maria Silvia	
50666 <i>Questioni di antropologia filosofica - II</i>	II LU 6-7
55041 <i>Le virtù in Aristotele e Tommaso d'Aquino</i>	II LU 3-4
VIMERCATI Emmanuele	
50103 <i>Storia della filosofia antica</i>	I MA 3-4 ME 1-2
50921 <i>Questioni di storia della filosofia antica</i>	II ME 2-3 GI 1-2
ZAFFINO Valentina	
50618 <i>Platone e Aristotele</i>	I MA 6-7
55043 <i>Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento</i>	I ME 4-5

PROGRAMMI DEI CORSI

50101 FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

GIANFRANCO BASTI

2° semestre — 6 CFU

Scopo del corso è illustrare il legame sistematico fra filosofia della natura e della scienza, nelle loro relazioni spesso problematiche con le scienze naturali e matematiche. La filosofia della natura è infatti una disciplina speciale della metafisica generale, che ha per oggetto l'universo degli enti fisici con le loro specifiche strutture, proprietà e relazioni, studiate al livello della loro ontologia fondamentale. La filosofia della scienza è invece una disciplina

speciale della filosofia della conoscenza ed ha per oggetto i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali e matematiche e delle loro applicazioni tecnologiche.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, vol. I: *I Fondamenti*, LUP, Roma 2002 (2010²).

L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

50102 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

MARKUS KRIENKE

1° semestre – 6 CFU

Innanzitutto, si affronterà l'antropologia come chiave d'accesso alla filosofia, evidenziando attraverso cinque paradigmi come nella domanda dell'uomo si esprime lo spirito di un'epoca.

Nella seconda parte si rifletterà sul problema dell'uomo riguardo a quattro questioni sistematiche: la morte e l'immortalità, il libero arbitrio e la libertà, il soggetto e il suo corpo, l'uomo tra natura, cultura e tecnologia.

Nella terza parte si attualizzeranno i concetti imparati, riconsiderando l'antropologia alla luce delle sfide del postumanesimo, della bioetica e della biopolitica.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009³.

A. CAMPODONICO, *L'uomo. Lineamenti di antropologia filosofica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013.

50103 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di presentare le principali dottrine e scuole filosofiche dell'Antichità, secondo un percorso innanzitutto storico, e, secondariamente, sistematico e teoretico. Si presterà particolare attenzione alla coerente linea di sviluppo con cui i problemi vengono posti, affrontati e risolti, nonché alla nascita dei concetti fondamentali della filosofia. Tra gli autori e i problemi oggetto di studio saranno: 1. la questione del principio: i filosofi della *Physis* (Talete, Anassimandro, Anassimene); 2. Il numero: i Pitagorici; 3. Il dibattito ontologico: Eraclito e Parmenide; 4. I filosofi "Pluralisti" (Empedocle, Anassagora, Democrito); 5. La Sofistica; 6. Socrate; 7. Platone e l'Accademia; 8. Aristotele e il Peripato; 9. Le filosofie ellenistiche (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo); 10. Filone di Alessandria; 11. Il Neoplatonismo di Plotino.

Bibliografia

1. G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001.

2. Un fascicolo di testi di autori antichi.

Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

50104 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

2° semestre – 6 CFU

Il corso cerca di valutare le diverse proposte filosofiche riguardanti l'oggetto della conoscenza, lo svolgimento della ragione nella sua opera costruttiva, e la natura della conoscenza scientifica.

La prima parte del corso s'articola negli otto capitoli del libro del testo. 1. L'oggetto di studio dell'atto cognitivo; 2. Il metodo cognitivo; 3. La proprietà intenzionale dell'atto cognitivo; 4. La svolta linguistica; 5. Il principio di non contraddizione; 6. La verità; 7. Scoprendo l'intelligenza nella natura; 8. Verso una fede ragionevole.

La seconda parte del corso prende in considerazione la distinzione resa famosa da W. Sellars fra la conoscenza ordinaria e la conoscenza scientifica, o, detta nei termini di Sellars, la distinzione fra l'immagine manifesta del mondo e l'immagine scientifica del mondo.

Bibliografia

P. LARREY & A. BELLI, *Lineamenti di filosofia della conoscenza*, IF press, Morolo 2012.

P. LARREY, *I filosofi analitici e la conoscenza*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.

50105 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

GIULIO D'ONOFRIO

2° semestre – 6 CFU

La Storia della filosofia medievale segue l'evoluzione del pensiero occidentale nel corso di un periodo, comprensivo di circa dieci secoli (dal VI al XIV d. C.), durante il quale, in ambito cristiano (greco e latino), arabo ed ebraico, la ricerca della verità è stata affidata ad una razionalità obbligata al confronto costante con gli insegnamenti della fede. In riferimento agli esiti di questa particolare situazione speculativa, lo studio di questa disciplina è finalizzato ad evidenziare, nella produzione degli autori più rappresentativi, problematiche, innovazioni, metodologie, strumenti ed esiti peculiari del pensiero filosofico e teologico del Medioevo.

Bibliografia

G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013.

50203 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha per oggetto l'esposizione dei principali problemi e delle più significative correnti di pensiero della filosofia moderna. Esso si articolerà in due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*.

Il corso istituzionale ha per titolo: *Storia della filosofia dalla rivoluzione scientifica all'idealismo tedesco. Figure e problemi*. Il filo conduttore, nella presentazione dell'intero sviluppo della filosofia moderna, sarà costituito dalla messa in evidenza del contrasto tra l'aspirazione a una filosofia "rigorosa", libera da presupposti extra-filosofici, e la presenza di uno strutturale "presupposto" relativo alla separazione tra il *pensiero* e l'*essere*.

Il corso monografico ha per titolo: *La metafisica cartesiana della soggettività nell'interpretazione di Martin Heidegger*. Esso verterà sulla presentazione e discussione di una delle più significative interpretazioni della filosofia cartesiana, inquadrata nella più ampia interpretazione che Heidegger ha offerto dell'intero arco della filosofia moderna.

Bibliografia

Corso istituzionale:

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Bari 2015; oppure M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Bari 2005; oppure G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, vol. II, La Scuola, Brescia 1997.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, nuova edizione ampliata, Lateran University Press, Roma 2017 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO) 2005; tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Corso monografico:

L. MESSINESE, *Heidegger e la filosofia dell'epoca moderna. L'«inizio» della soggettività: Descartes*, seconda edizione ampliata, Lateran University Press, Roma 2010 (ristampa).

50204 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 6 CFU

Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione e conseguentemente su quelle della fede cristiana e del rapporto che essa implica con la ragione naturale. Gli argomenti trattati saranno: superiorità della fede e autonomia della ragione in Tommaso d'Aquino; dalla fede alla ragione: Pascal e Newman; dalla ragione alla fede: John Locke; la nozione di religione: Tommaso, Spinoza, Hume; l'esegesi biblica di Locke e Spinoza; la preghiera e i miracoli: Tommaso, Spinoza, Hume; il problema del male; la religione nei limiti tracciati dalla ragione: Kant; l'approdo all'ateismo: Feuerbach, Marx, Freud; filosofia della religione e religioni.

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Credere in Deum*, Aracne, Roma 2014, 21-175.

Dispense a cura del Docente.

R. DI CEGLIE, *Ragione e Incarnazione*, LUP, Città del Vaticano 2007.

R. DI CEGLIE, *Tommaso d'Aquino: primato della fede e autonomia della ragione*, in *Rassegna di Teologia* (2016)2, 229-250.

50207 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

2° semestre – 6 CFU

La parte *istituzionale* del corso presenta i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali saranno esaminati gli aspetti storico-teorici salienti, con l'obiettivo di accrescere la competenza argomentativa e la capacità di elaborazione critica dello studente.

La parte *monografica* sarà dedicata al pensiero di Edith Stein: si approfondirà il tema del personalismo filosofico di matrice cristiana nella fenomenologia tedesca, inserendolo nel dibattito sull'Europa degli anni Trenta, nel contrasto con le ideologie totalitarie dell'epoca.

Bibliografia

Parte istituzionale

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. 3, Laterza, Bari 2014.

N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, ed. ampliata a cura di G. FORNERO, Utet 1998.

Parte monografica

E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Città Nuova-OCD, Roma 2013 (passi scelti).

E. STEIN, *Gli intellettuali*, Castelveccchi, Roma 2015 (passi scelti).

P. MANGANARO, *Persona-logos. La sintesi filosofico-teologica in Edith Stein*, LUP, Città del Vaticano 2015.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

50208 TEOLOGIA NATURALE

MARIO PANGALLO

2° semestre – 6 CFU

Statuto epistemologico della teologia naturale. Le prove dell'esistenza di Dio. Il linguaggio teologico: l'analogia e i nomi divini. L'essenza divina: attributi entitativi e attributi creativi. Conoscenza e volontà di Dio. Dio creatore e provvidente; il problema del male. Dio e la libertà umana. Questioni aperte all'"intellectus fidei": dalla teologia filosofica alla rivelazione cristiana.

Bibliografia

M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004.

R. SPITZER, *New Proofs for the Existence of God*, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2010; trad.it.: *Nuove prove per l'esistenza di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

W. WEISCHEDEL, *Der Gott der Philosophen*, Darmstadt 1971; trad. it.: *Il Dio dei filosofi*, Il Melangolo, Genova 1991.

50351 FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE - I

FRANCESCO ALFIERI

2° semestre – 3 CFU

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la nozione di "trascendenza" di Dio così come è posta da Edmund Husserl a partire dalle *Idee I* per arrivare a cogliere sotto il profilo storico e teoretico come la fenomenologia husserliana si possa declinare in una fenomenologia della religione. Una volta acquisiti gli strumenti filologici ed ermeneutici necessari per la comprensione di alcune sezioni del testo husserliano, si passerà a contestualizzare la posizione del tutto originale assunta da Gerardus van der Leeuw e lo statuto epistemologico della fenomenologia della religione in quanto *disciplina*.

Bibliografia

E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. Libro primo: Introduzione generale alla fenomenologia pura*, nuova edizione a cura di V. COSTA, Einaudi, Torino 2002, §§ 27-32 (pp. 61-73); § 49 (pp. 119-123); § 58 (pp. 144-145).

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992, 529-549.

50403 ELEMENTI DI PSICOLOGIA

STEFANO TOGNACCI

1° semestre – 3 CFU

Psicologia generale, prima parte: definizione e metodi di ricerca, cenni sui neuroni ed il funzionamento del sistema nervoso, panorama neuroscientifico attuale, cenni di storia della psicologia e delle neuroscienze. Seconda parte, cenni: memoria, emozioni, percezione, motivazioni. Cenni di psicologia dello sviluppo.

Bibliografia

Parte del materiale proiettato a lezione ed eventuale altro del docente.

Testo base: verrà segnalato alla prima lezione.

Testi di riferimento:

P. LEGRENZI - C. PAPAGNO - C. UMILTÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*. Il Mulino, Bologna 2012.

N. WATSON - S. M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2009.

J. W. SANDROCK, *Psicologia dello sviluppo*. McGraw-Hill, Milano 2013.

Altre eventuali segnalazioni o materiali del docente verranno fornite all'inizio e durante le lezioni. Per la preparazione dell'esame: lezioni ed appunti presi a lezione, testo base e materiale che verrà fornito nel corso.

50413 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

LUIGI MARIA EPICOCO

1° semestre – 3 CFU

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti allo studio della filosofia attraverso la chiarificazione di termini e metodi usati per le diverse branche di studio filosofiche. Si terrà una particolare attenzione al rapporto tra “ragione e fede” così da fornire anche una chiave di lettura utile a uno studio sinottico della filosofia e della teologia e del loro reciproco rapporto.

Bibliografia

L. M. EPICOCO, *Qualcuno accenda la luce. Conversazioni sull'Enciclica Lumen Fidei*, Tau Editrice, Todi 2014.

S.VANNI ROVIGHI, *Istituzioni di filosofia*, La Scuola, Brescia 2015.

K. MULLER, *Ai confini del sapere*, Queriniana, Brescia 2006.

GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Fides et Ratio*.

FRANCESCO, Enciclica *Lumen Fidei*.

50423 FILOSOFIA DELLA STORIA

ROBERTO DI Ceglie

2° semestre – 3 CFU

Si vogliono fornire allo studente gli strumenti per gestire la complessa trama di problemi relativi ai rapporti tra le nozioni di “filosofia” e di “storia”. Ciò affinché egli possa affrontare con adeguata consapevolezza storiografica e teoretica un interrogativo decisivo e pressoché universalmente noto: se al fluire degli avvenimenti sia sottesa una qualche razionalità oppure se essi siano inesorabilmente abbandonati al non senso della casualità e dell'estemporaneità.

Bibliografia

É. GILSON, *Le metamorfosi della città di Dio*, ed. it. a cura di M. BORGHESI, Cantagalli, Siena 2010.

J. MARITAIN, *Per una filosofia della storia*, Morcelliana, Brescia 1959 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue).

K. LÖWTH, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, trad. it.: Ed. di Comunità, Milano 1963 (o un'edizione più recente; disponibile in varie lingue).

Dispense a cura del Docente.

50439 FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

ANNA MARIA PEZZELLA

2° semestre – 3 CFU

Il corso affronterà i seguenti argomenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Filosofia dell'educazione: questioni epistemologiche; Fenomenologia dell'evento educativo: la relazione educativa e la sua possibilità: fini, mezzi e modalità; elementi di antropologia; ruolo dell'empatia nelle relazioni educative; la comunicazione educativa; la relazione maestro-allievo; la comunità educante; educare nell'oggi.

Bibliografia

A.M. PEZZELLA, *Lineamenti di filosofia dell'educazione. Per una prospettiva fenomenologica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

A.M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi*, Mimesis, Milano 2014.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

A. ALES BELLO - A.M. PEZZELLA (edd.), *Nascita e rinascita. L'elogio della vita*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2017.

50538 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 3 CFU

L'obiettivo didattico è definire lo statuto epistemologico della Filosofia del linguaggio: si illustreranno gli aspetti storico-teorici che hanno condotto alla *linguistic turn* del Novecento, con particolare attenzione alla semantica e alla pragmatica, al dibattito tra analitici e continentali, alla *cognitive turn*, ai temi dell'intenzionalità e della performatività, alla teoria degli *speech acts*. Si studieranno la figura e l'opera di Ludwig Wittgenstein, con lettura e commento di passi scelti. Il tema-guida di riferimento del Corso sarà lo statuto epistemologico del linguaggio religioso e il nesso di *logos* e *dia-logos*, tra filosofia e teologia, come superamento dell'ateismo semantico.

Bibliografia

P. MANGANARO, *Pensiero e parola. Forme razionali nella filosofia del linguaggio*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.

P. MANGANARO, *Wittgenstein e il Dio inespriabile*, Città Nuova, Roma 1999.

P. MANGANARO-R. FERRI, *Pensieri concentrici. Lettere fenomenologiche al teologo*, Carabba, Lanciano 2016.

L. WITTGENSTEIN, *Movimenti del pensiero. Diari 1930-1932 / 1936-1937*, Quodlibet, Macerata 1999.

L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino 1995⁵.

J. LADRIÈRE, *Svolta linguistica e parola della fede*, Dehoniane, Roma 1991.

50549 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - I

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

1. La storia del pensiero scientifico.

Periodizzazione: fase embrionale (influenza di civiltà orientali e medio-orientali, elementi di scienza nella *polymathia* di VI-V secolo), filosofia della natura (IV sec. a.C. – XVI sec. d.C.) ulteriormente periodizzata in periodo antico, tardo-antico, medievale. Elementi metodologici per l'integrazione di storia della scienza e storia della filosofia.

2. *Sezione monografica: Nascita e sviluppi della dimostrazione scientifica nella filosofia occidentale.* La preistoria della logica nell'ontologia (Parmenide, Melisso, Zenone: indizi dei principi di non contraddizione, del terzo escluso, di identità e del ragionamento controfattuale) e nell'argomentazione giuridica (Antifonte, ragionamento antilogico). Lo sviluppo della logica in Platone (*diairesis*, definizione, alcune formule logiche). L'invenzione della logica come strumento e come disciplina autonoma in Aristotele, ripresa e commentata dai Medievali.

3. *Obiettivi:* comprensione dello sviluppo dell'idea di dimostrazione scientifica e di sistema assiomatico nell'antichità.

Bibliografia

J. M. BOCHENSKI, *La logica formale dai Presocratici a Leibniz*, a cura di A. CONTE, Einaudi, Torino 1972.

F. MARCACCI, *Alle origini dell'assiomatica: gli Eleati, Parmenide, Euclide*, Aracne, Roma 2012.

50550 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - II

FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 3 CFU

L'eredità astronomica del Rinascimento, la questione copernicana e il problema delle conferme al copernicanesimo. La competizione tra i sistemi di mondo a inizio XVII secolo (Copernico, Brahe, Riccioli) e le sue conseguenze sulla geografia e sulla tecnica (Mercator, Eichstadt, Blaeu). Il dibattito sulla immobilità della Terra. Dal *perspicillum* di Galileo all'astronomia telescopica. La questione galileiana, il dibattito sul rapporto tra scienza e fede e la questione dei generi letterari. Alla ricerca di una nuova fisica: le leggi del cosmo tra Keplero e Newton, entusiasmi e perplessità circa la nuova fisica cartesiana, Halley e la cometa, Cavendish e la misura della Terra, il raggio della Terra e la spedizione di Maupertius. Newton in Kant: elementi di cosmologia a inizio Ottocento. Il concetto di rivoluzione scientifica e le rivoluzioni scientifiche: problemi epistemologici nella costruzione della storia della scienza.

Bibliografia

I. HACKING, *Scientific Revolutions*, Oxford UP, Oxford 1981.

T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009.

F. MARCACCI, *Dal cielo alle carte: osservazione e teoria del cielo tra XVI e XVII secolo*, in F. MARCACCI (ed.), *Magna longae ad mirabilia*, Panini, Modena 1009, 24-52 (anche in tr. inglese).

F. MARCACCI, *Galileo Galilei, una storia da osservare*, LUP, Città del Vaticano 2015.

50592 METAFISICA E LOGICA IN LEIBNIZ

GIUSEPPINA SGUEGLIA

2° Semestre – 6 CFU

Il Corso intende affrontare le questioni fondamentali della metafisica leibniziana, mettendo particolarmente in evidenza la nozione di io-monade e i problemi connessi con le proprietà della sostanza in una prospettiva nominalistica. Focalizzeremo altresì i concetti di significato ontologico e definizione relazionale.

Ci soffermeremo poi sulla cosiddetta ontologia degli stati mentali, sull'analisi della nozione completa e sul principio di ragione: problemi che di fatto introducono alle questioni analitiche dell'identità della mente e della conoscenza nei *Nouveaux Essais*.

Inoltre, proseguiremo l'analisi riguardo al nominalismo ontologico, ossia riguardo alla natura 'mentale' dei predicati relazionali secondo la prospettiva dei *Principi della natura e della grazia* e del *Discorso di Metafisica*.

Infine, l'aspetto metafisico-teologico della sostanza-mente sarà approfondito attraverso l'analisi della sostanza individuale e degli 'astratti' filosofici e reali nell'opera leibniziana *De abstracto et concreto*.

Bibliografia

M. CARRARA - A. M. NUNZIANTE - G. TOMASI, *Individuals, Minds and Bodies. Themes from Leibniz*, Franz Steiner Verlag, Stuttgart 2004.

S. DI BELLA, *The Science of the Individual. Leibniz's Ontology of Individual Substance*, Springer, Dordrecht 2005.

M. BARALE, *Materiali per un lessico della ragione*, ETS, Pisa 2002.

M. KULSTAD, *Leibniz on Consciousness and Reflection*, "Philosophy", vol. 21, Springer, 1983, 39-66.

D. RUTHEFORD, *Leibniz and Rational Order of Nature*, CUP, Cambridge 1995.

M. MUGNAI, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2001.

L. SCARAVELLI, *Lezioni su Leibniz (1953-54)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2000.

50596 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

1° semestre – 6 CFU

La storia del pensiero politico come dottrina e il suo rapporto con la società civile: dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico.
Le relazioni tra liberalismo e democrazia: dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione.
Il pensiero politico marxista e i fondamenti dottrinali; il rapporto tra civiltà politica e dottrina sociale.
Il pensiero politico cattolico nelle varie declinazioni: dal tomismo al personalismo.
Le origini dei regimi totalitari del XX secolo; le grandi ideologie politiche e il rinnovamento delle dottrine politiche nel nuovo millennio.
La politica nelle società multietniche e postglobalizzate.

Bibliografia

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova 1999.
G. ALFANO, *La Ragione e la libertà*, AIC, Roma 2012.
G. ALFANO, *Tra Etica e storia i fondamenti della politica cattolica*, Maremmi, Firenze 1994.
G. ALFANO, *Spunti di filosofia e politica nel '700 tedesco*, Maremmi, Firenze 2015.
G. VIOTTO, *De Gasperi e Maritain: una proposta politica*, Armando, Roma 2013.
H. ARENDT, *Le origini del totalitarismo*, Ed. Comunità, Torino 1999.

50597 LOGICA E DIRITTO

CHIARA ARIANO - GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso intende mostrare e sviluppare i fondamenti della logica deontica. Dal punto di vista teoretico ci concentreremo sulla soluzione di tipo “intenzionale”, propria del giusnaturalismo tomista pre-moderno, del cosiddetto “problema di Hume” della dicotomia “fatti-valori”, “essere-dover essere”. Del passaggio cioè dall’“essere” degli asserti aletici (logici-ontologici), al “dover essere” degli asserti deontici, in particolare di tipo etico e giuridico. Questa ripresa post-moderna della soluzione classica si contrappone alla soluzione formalista tipica del giusnaturalismo moderno post-cartesiano, nonché al formalismo etico-giuridico kantiano della fondazione autonoma della sfera deontica, basata sul principio del “dovere per il dovere”. Dal punto di vista applicativo, tali nozioni consentiranno una formalizzazione basata sull’approccio intensionale dei linguaggi contenutistici, tipici delle discipline filosofiche, etiche e giuridiche, in particolare, riguardo specifici aspetti ontologici, etici e legali, sia in ambito civile che canonico.

Bibliografia

G. BASTI, *Logica aletica, deontica, ontologia formale. Dalla verità ontica all'obbligo deontico*, in *Logica e Diritto: tra argomentazione e scoperta*, a cura di P. GHERRI - G. BASTI, LUP, Città del Vaticano 2012, 105-270.
L. FERRAJOLI, *Teoria assiomaticizzata del diritto*, Giuffrè, Milano 1970.
L. FERRAJOLI, *Principia iuris. Teoria del diritto e della democrazia*, 2 voll., Laterza, Roma-Bari 2007.
I. TAMMELO - I. TEBALDESCHI, *Studi di logica giuridica*, Giuffrè, Milano 1976.

50598 LOGICA - III

GIANFRANCO BASTI

2° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione alla logica filosofica, ovvero a quel particolare sviluppo della logica formale assiomaticizzata che si pone come complementare alla logica matematica. Essa costituisce lo strumento logico della cosiddetta “filosofia formale”, in quanto distinta, ed in qualche modo prolungamento e approfondimento, dalla filosofia analitica che ha contraddistinto il XX secolo. La filosofia formale, nelle sue diverse branche di epistemologia formale, ontologia formale, deontica formale, si differenzia così essenzialmente dalla filosofia analitica da cui prende le mosse. Mentre questa deriva dal programma

wittengsteiniano di analisi formale delle teorie come “terapia linguistica”, la filosofia formale si applica alla formalizzazione delle teorie, in modo da renderle universalmente accessibili al controllo razionale e all'utilizzo anche nella contemporaneità, al di là delle distanze storiche e culturali, diventando così complementare all'analisi storico-filologica che ne evidenzia piuttosto le differenze.

Bibliografia

G. BASTI, *L'ontologia formale del “realismo naturale”, cosmologia evolutiva e partecipazione dell'essere*, in *Divus Thomas* 117(2014), 229-334.

M.G. CRESSWELL - G.E. HUGES, *A new introduction to modal logic*, Routledge, London 1996

50599 QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

2° semestre – 3 CFU

L'epistemologia sociale racchiude studi su numerose tematiche che riguardano la dimensione sociale della conoscenza (intesa come insieme di credenze vere) che concerne anche l'aspetto normativo dell'uso del linguaggio. Si affronteranno le questioni seguenti:

- La natura della conoscenza e la sua giustificazione nello spazio “sociale” delle ragioni. La conoscenza come insieme delle credenze vere si può ottenere tramite l'esperienza percettiva, il ragionamento e la trasmissione sociale tramite il linguaggio. In particolare, si punterà l'attenzione sulla testimonianza, sulla condivisione della conoscenza nel dialogo e sull'autonomia del giudizio intesa come nozione sociale.

Bibliografia

R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'epistemologia sociale*, LUP, Città del Vaticano 2017.

M. KUSCH, *Knowledge by Agreement*, Clarendon Press, Oxford 2002.

R. GIOVAGNOLI, *Autonomy. A Matter of Content*, FUP, Firenze 2007.

50600 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA

FLAVIA SILLI

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le basi critiche e sistematiche per comprendere i nodi tematici principali che hanno caratterizzato il cammino della filosofia occidentale dalle origini ad oggi. Il corso verrà quindi articolato in due sezioni:

- 1) Sezione storico-metodologica: corretto inquadramento del rapporto tra la periodizzazione storico-culturale e la permanenza meta-storica delle questioni filosofiche fondamentali attraverso l'analisi del lessico filosofico.
- 2) Sezione teoretica e contenutistica: enucleazione dei temi più presenti e dibattuti nella storia della filosofia, attraverso il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto. Naturalismo e creazionismo, realismo e idealismo, i trascendentali nella filosofia classica e medievale e nel criticismo kantiano, la svolta soggettivistica cartesiana e l'immanentismo moderno, la crisi dei grandi sistemi nelle filosofie del Novecento e l'emergenza del problema antropologico.

Bibliografia

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed. Dante Alighieri, Roma 2007.

A. LIVI, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2009 oppure N. ABBAGNANO (ed.), *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 2013³.

Dispense *on line* curate dalla docente

Per gli studenti non italiani si consigliano:

R. AUDI, *The Cambridge Dictionary of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

J. FERRATER MORA (ed.), *Diccionario de filosofia abreviado*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1958⁴.

A. LALANDE, *Vocabulaire technique et critique de la philosophie*, PUR, Paris 2010.

50602 LOGICA - I

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

Lo scopo del corso è fornire le basi sistematiche di un pensiero critico e rigoroso sulla logica, intesa nella sua caratterizzazione classica (*logica formale*).

La prima parte del corso prende in considerazione gli elementi costitutivi della logica: *il termine* come espressione del concetto (la definizione del termine, la sua divisione, le proprietà quali la connotazione, la denotazione, l'estensione e l'intensione, i predicati e i predicamentali); la *proposizione* come espressione del giudizio (la divisione delle proposizioni, il quadro aristotelico delle opposizioni) e il *ragionamento* come espressione dell'inferenza (i diversi tipi di sillogismi, la dialettica, la retorica, le fallacie).

Bibliografia

J. J. SANGUINETI & P. LARREY, *Manuale di Logica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2009.

ARISTOTELE, *I topic*; *Gli analitici primi*, Loffredo, Napoli 1995.

J. M. BOCHENSKI, *Nove lezioni di logica simbolica*, ESD, Bologna 1994.

50609 LOGICA - II: LOGICHE MODALI E INTENSIONALI

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 3 CFU

Il corso intende fornire una visione introduttiva ad un particolare settore della logica formale: le cosiddette “logiche intensionali”, in quanto modelli di sistemi formali di logica modale. Queste logiche vanno assumendo un ruolo d'importanza crescente nell'attuale panorama culturale, perché consentono una formalizzazione nei termini di un appropriato seppur limitato linguaggio simbolico, dei linguaggi contenutistici tipici delle discipline filosofiche e teologiche riguardo problematiche specifiche (ontologiche, etiche, epistemologiche, legali, etc.).

Bibliografia

G. BASTI, *Logiche modali e intensionali. Schemi delle lezioni ad uso degli studenti*.

S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistemica*, Franco Angeli, Milano 1991 (spec. cap. 2, pp. 71-119). [Copia Anastatica PUL, 2003, per gentile concessione dell'Autore].

50613 METAFISICA E PENSIERO MODERNO

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso si comporrà di due parti. Nella *Prima parte* sarà preso in esame il tema della verità filosofica, sia nel contesto del pensiero moderno, che di quello contemporaneo, svolgendo due distinte questioni. La prima concerne la separazione tra “pensiero” ed “essere”, la quale sta alla base tanto del modo in cui è stato posto il problema della metafisica nella filosofia moderna (nel razionalismo e nell'empirismo), quanto della stessa critica avanzata da Immanuel Kant alla metafisica in quanto “scienza” del soprasensibile. La seconda riguarda la critica del sapere incontrovertibile operata nell'ambito di alcuni settori significativi del pensiero contemporaneo, nel contesto di una messa a fuoco del tema della “verità”.

Nella *Seconda parte*, alla luce di alcuni risultati emersi nella parte precedente, sarà dato rilievo a una riproposta della metafisica classica la quale, proseguendo l'indirizzo teoretico di Gustavo Bontadini, si avvale anche di alcuni moduli

teoretici propri del pensiero moderno, adeguatamente ripensati e orientati positivamente a una riaffermazione della trascendenza filosofica.

Bibliografia

Prima parte

L. MESSINESE, *Il cielo della metafisica. Filosofia e storia della filosofia in Gustavo Bontadini*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.

IDEM, *Verità finita. Sulla forma originaria dell'umano*, ETS, Pisa 2017.

Seconda parte

L. MESSINESE, *Metafisica*, ETS, Pisa 2012.

IDEM, *L'apparire di Dio. Per una metafisica teologica*, ETS, Pisa 2015.

50618 PLATONE E ARISTOTELE

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Gli scopi del corso sono: 1) approfondire le conoscenze puramente manualistiche di Filosofia Antica mediante la lettura di testi selezionati di Platone e di Aristotele; 2) affrontare un esempio di tematica “sistemica” nel contesto di più autori antichi.

Il corso approfondirà lo studio di Platone e di Aristotele a partire dal tema della natura. Dopo una breve introduzione dedicata alla riflessione sulla *physis* nel pensiero presocratico, si esaminerà l'evoluzione di questo concetto a livello fisico e metafisico. In Platone sarà primario oggetto di attenzione la teoria delle Idee – che introduce la metafisica nel pensiero occidentale – e la generazione del cosmo fisico, tenendo conto, pertanto, del rapporto tra realtà sensibile e realtà soprasensibile. Rispetto all'indagine fisica condotta da Aristotele, si illustreranno i concetti di generazione, movimento, infinito, luogo e tempo. Peraltro, in ambito metafisico ci si soffermerà sulle nozioni aristoteliche di essere, causa, principio, sostanza, materia e forma, potenza e atto.

Bibliografia

Un fascicolo di testi di Platone e di Aristotele.

M. ERLER, *Platone. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2008.

E. BERTI, *Guida ad Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 2012.

50620 LA FILOSOFIA DI AGOSTINO E LA PATRISTICA

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Lo studio della Storia della filosofia nell'età paleo-cristiana, tardo-antica e patristica (fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente) mira a completare le conoscenze dello studente sullo sviluppo del pensiero filosofico nel periodo compreso tra l'Antichità e il Medioevo, ed è quindi complementare da un lato alla Storia della filosofia antica e dall'altro alla Storia della filosofia medievale.

Al vertice di questa trattazione si colloca il pensiero di Agostino, che sarà esaminato nella sua complessità e sistematicità.

Bibliografia

É. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Firenze 2004, limitatamente alle pp. 3-153. *Questa parte dovrà essere integrata dallo studio del capitolo relativo al Neoplatonismo da un buon manuale di Storia della Filosofia per i Licei.*

Approfondimenti: G. D'ONOFRIO, *Vera philosophia. Studi sul pensiero cristiano in età tardo-antica, medievale e umanistica*, Città Nuova, Roma 2013, 13-70 (versione in lingua inglese: Brepols, Turnhout 2008, 11-76).

É. GILSON, *Introduzione allo studio di Sant'Agostino*, Marietti, Casale M. 1984.

50637 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

1° semestre – 6 CFU

Si vuole rendere consapevole lo studente delle grandi questioni che intorno alle nozioni di religione e fede cristiana si sono generate e tuttora si generano nel dibattito filosofico (dalla domanda intorno al rapporto tra fede e razionalità, al problema del male e all'interrogativo riguardante la pluralità delle esperienze e delle dottrine religiose).

Bibliografia

R. DI CEGLIE, *Faith, Reason, and Charity in Thomas Aquinas's Thought*, in *International Journal for Philosophy of Religion* 79/2(2016), 133-146.

R. DI CEGLIE, *Faith and Reason: A Response to Duncan Pritchard*, in *Philosophy*, 92 (2017), 1-17.

R. DI CEGLIE, *Alvin Plantinga and Thomas Aquinas on Theism and Christianity*, in *Philosophy and Theology* 27 (2015), 237-254.

R. DI CEGLIE, *Christian Belief, Love for God, and Divine Hiddenness*, in *Philosophia Christi* 18 (2016), 179-193.

R. DI CEGLIE – P. K. MOSER, *Amore e obbedienza in filosofia*, Lindau, Torino 2013.

Dispense a cura del Docente.

50639 PENSIERO E RELIGIONE EBRAICI

IRENE KAJON

2° semestre – 6 CFU

Il corso tratterà il seguente argomento: introduzione all'ebraismo: le fonti, la storia, religione e laicità. Esame di alcuni commenti ebraici alla Bibbia (*Tanach*) e di alcuni aspetti della liturgia ebraica.

Il corso si propone in primo luogo di introdurre all'ebraismo e al mondo ebraico sia nei loro legami con la tradizione, sia nel loro collocarsi nella realtà sociale e politica attuale. Saranno poi presi in esame alcuni commenti ebraici ad alcuni libri o capitoli della Bibbia (*Tanach*), quelli offerti da Rashi di Troyes e da Maimonide, e analizzati alcuni elementi della preghiera ebraica (lo *Shema Israel*, il *Kaddish*, la *Haggada* di Pasqua).

Bibliografia

Parte generale:

N. SOLOMON, *Ebraismo*, Einaudi, Torino 1999.

I. KAJON, *Ebraismo laico. La sua storia e il suo senso oggi*, Cittadella, Assisi 2012.

Parte monografica:

RASHI DI TROYES, *Commento a Genesi*, Marietti, Genova 1999.

RASHI DI TROYES, *Commento a Esodo*, Marietti, Genova 1988.

MAIMONIDE, *La guida dei perplessi*, Utet, Torino 2005.

50640 PENSIERO E RELIGIONE ISLAMICI

SHAHID MOBEEN

2° semestre – 6 CFU

Il corso si divide in tre parti:

1. distinzione della fenomenologia della religione dalla storia e filosofia della religione e della teologia, nonostante i rapporti profondi;

2. esame della religione islamica nel suo contesto culturale e storico, come base per un incontro delle civiltà con strumenti critico-costruttivi;

3. linee essenziali di alcuni momenti di incontro fra islamismo e filosofia. Si procederà in primo luogo alla descrizione della civiltà pre-islamica e ai suoi sviluppi fino allo stabilirsi del sistema di Califfato.

Si procederà mediante lezioni frontali e lettura dei testi dei pensatori indicati coinvolgendo gli studenti con ricerche individuali e di gruppo, al fine di prepararli all'elaborazione di un lavoro scritto che sarà discusso in classe. Si daranno agli studenti compendi utili per approfondire la ricerca su alcuni filosofi e mistici islamici, per delineare un metodo filosofico per il dialogo tra Cristianesimo ed Islam.

Bibliografia

A. ALES BELLO - S. MOBEEN, *Lineamenti di antropologia filosofica, fenomenologia della religione ed esperienza mistica islamica*, Apes, Roma 2012.

S. MOBEEN, *L'origine dell'Islam e i suoi cinque pilastri*, in *Humanitas* 65 (2/2010), 292-297.

M. BORRMANS, *Orientamenti per un dialogo tra cristiani e musulmani*, Urbaniana University Press, Roma 1991.

A. HOURANI, *Storia dei Popoli arabi*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1992.

AVICENNA, *Metafisica*, Bompiani, Milano 2002.

A. THEODOR KHOURY, *I fondamenti dell'Islam; Un'introduzione a partire dalla fonte: il Corano*, Editrice Missionaria Italiana, Bologna 1999.

A. BAUSANI, *Il "pazzo sacro" nell'Islam*, Luni Editrice, Milano-Trento 2000.

MANUELE II PAEOLOGO, *Dialoghi con un persiano*, Rubbettino, Catanzaro 2007.

50641 PENSIERO E RELIGIONE AFRICANI

MARTIN NKAFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

La visione africana della realtà, partendo dall'orizzonte dell'uomo per arrivare alla conoscenza di Dio nella prospettiva vitalogica africana:

1. Le radici storiche della cultura africana nell'esperienza religiosa.

2. La vitalogia del pensiero africano e dell'esperienza religiosa.

3. Spiritualità e teologia dell'esperienza di Dio.

4. Lettura critica della cultura africana nel percorso filosofico religioso.

Bibliografia

J.S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London 1992.

J.S. MBITI, *Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano*, SEI, Torino 1992.

M. NKAFU NKEMNKIA, *L'Immagine del Divino nella Religione Tradizionale Africana. (Un approccio comparativo ed ermeneutico)*, Città Nuova Ed., Roma 2011.

M. NKAFU NKEMNKIA, *Vitalogia – Algunos aspectos en la base de la cultura africana*, Centro de Publicaciones del CELAM. Bogota D.C., Colombia 2013.

50642 PENSIERO E RELIGIONI ORIENTALI

JAE-SUK MARIA LEE

2° semestre – 3 CFU

Il corso è strutturato in quattro parti. La parte prima procede con l'analisi delle sacre scritture induiste (*Veda* e *Upanishad*) riguardante le dottrine principali dell'Induismo: Assoluto, cosmologia ed antropologia e le vie della liberazione. La seconda parte tratta della filosofia e spiritualità del buddhismo Theravada e Mahayana (Le Quattro Nobili Verità, la Legge di causa ed effetto, reincarnazione, la dottrina del Non-Sé (*Anatman*), matrice dell'illuminazione, la dottrina di Shunyata e la figura del Bodhisattva). Una terza parte s'occupa della filosofia del

Confucianesimo: Il Tao del Cielo e dell'uomo, la dottrina dell'amore e benevolenza (*Ren*), la teoria della natura umana. Nella quarta parte si presenta la filosofia e la spiritualità del Taoismo (*Tao*), Virtù (*Te*), Non agire (*Wu-wei*), la conoscenza intuitiva, nonché il problema del male e della sofferenza.

Bibliografia

D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo. Religione e Filosofia*, Urbaniana University Press, Roma 1996.

J. S. LEE, , «*Il Taoismo: misticismo della conoscenza pura ed intuitiva secondo i canoni taoisti Tao-Te-Ching e Chuang-Tzu*», in *Lateranum* 71(2005), 77-113.

W. RAHULA, *L'Insegnamento del Buddha*, Paramita, Roma 1984.

P. SANTANGELO, (ed.), *Confucio e le scuole confuciane*, in *Le vie della saggezza*, Newton Compton, Roma 1986.

50643 ISTITUZIONI DI FILOSOFIA POLITICA

GIULIO ALFANO

2° semestre – 6 CFU

Le origini del pensiero politico attraverso un'analisi storico filosofica, individuando caratteri, motivazioni e influenze nelle relazioni tra società civile e politica.

Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo.

Saranno approfondite le evoluzioni del pensiero filosofico politico liberale, marxista e cattolico nella loro evoluzione storica, dal contrattualismo al pensiero "negativo".

Bibliografia

V. MARZOCCHI, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, Bari 2011.

50645 ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA

ANNA MARIA PEZZELLA

1° semestre – 6 CFU

Il corso, di quattro ore settimanali, sarà suddiviso in due aree tematiche: *Area storico-critica* e *Area tecnico-metodologica*. La prima parte affronterà i seguenti argomenti: pedagogia e filosofia; pedagogia, psicologia, sociologia e scienze dell'educazione: questioni epistemologiche; questioni di filosofia dell'educazione; lineamenti di storia della pedagogia.

La seconda parte esaminerà le seguenti questioni: la comunicazione formativa; metodi e tecniche in educazione; ricerca azione; i processi di apprendimento: teorie e questioni aperte; la scuola: struttura e funzioni formative; programmazione curriculare: i fondamenti pedagogici, obiettivi, competenze, valutazione; relazione educativa e comportamento insegnante; svantaggio socio-culturale: per una didattica individuale inclusiva.

Bibliografia

A.M. PEZZELLA, *Istituzioni di Pedagogia*, LUP, Roma 2012.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze*, LUP, Città del Vaticano 2013.

A. ALES BELLO - G. BASTI - A.M. PEZZELLA (edd.), *La comunicazione interattiva*, LUP, Città del Vaticano 2015.

A.M. PEZZELLA - A. DE LUCA, *Con i tuoi occhi*, Mimesis, Milano 2014.

A. BELLINGRERI, *Imparare ad abitare il mondo. Senso e metodo della relazione educativa*, A. Mondadori Università, Milano 2015

A. ALES BELLO - A.M. PEZZELLA (edd.), *Nascita e rinascita. L'elogio della vita*, LUP, Città del Vaticano 2017

Per gli studenti non italiani si suggeriscono i seguenti testi:

J. BOWEN, *A History of Western Education*, Methuen 1981

D. LAWTON, P. GORDON, *A History of Western educational Ideas*, Woburn Press, London 2002.

50655 ANSELMO D'AOSTA E LA CONOSCENZA NATURALE DELL'ESISTENZA DI DIO

VALENTINA PELLICCIA

2° semestre – 3 CFU

Da un'attenta lettura dei due opuscoli anselmiani, il *Monologion* e il *Proslogion*, si intende giungere ad una giustificazione dei ragionamenti in essi presenti, per poter riconoscere e distinguere la loro natura epistemologica, filosofica o teologica, in riferimento all'affermazione dell'esistenza di Dio e della sua natura. Nel raggiungere tale obiettivo, lo studente conseguirà competenze di logica e di metafisica riguardanti l'ambito della teologia naturale. Non mancheranno, in questo percorso di ricerca, dei riferimenti storici al pensiero tardo-antico e a quello dell'alto medioevo; oltre a mostrare particolare attenzione alla pretesa moderna di etichettare l'*unum argumentum* di Anselmo come "prova ontologica" dell'esistenza di Dio.

Bibliografia

ANSELMO D'AOSTA, *La fede cerca la comprensione. Il "Proslogion" in una nuova versione italiana con testo originale a fronte*, a cura di A. LIVI - V. PELLICCIA, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2010.

ANSELMO D'AOSTA, *Monologio e Proslogio*, a cura di I. SCIUTO, Bompiani, Milano 2002.

V. PELLICCIA, *L'"intentio theologica" di Anselmo d'Aosta. Una sintesi tra filosofia e teologia*, LUP, Città del Vaticano 2017.

R.W. SOUTHERN, *Anselmo d'Aosta. Ritratto su sfondo*, trad. it. Jaca Book, Milano 1998.

C.É. VIOLA, *Anselmo d'Aosta. Fede e ricerca dell'intelligenza*, trad. it. Jaca Book, Milano 2000.

50658 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - I

GIULIO D'ONOFRIO

1° semestre – 3 CFU

Antropologia e teologia in Dante Alighieri.

Il corso avrà per oggetto una presentazione, fondata sulla lettura critica e l'interpretazione dei testi, delle principali problematiche filosofiche, antropologiche e teologiche che attraversano l'intero arco della produzione letteraria e poetica di Dante Alighieri (in particolare: *Vita nova*, *Convivio*, *Monarchia*, *Divina commedia*).

Bibliografia

Materiali illustrativi e documenti interpretativi saranno forniti o messi a disposizione dal docente.

DANTE ALIGHIERI (in qualsiasi edizione): *Vita nova*, *Convivio*, *De vulgari eloquentia*, *Monarchia*, *Divina Commedia*.

50659 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - II

IORELLA MAGNANO

2° semestre – 3 CFU

La disputa sugli universali

Il corso si prefigge di fornire una panoramica d'insieme delle più importanti soluzioni formulate nel medioevo per risolvere la nota *quaestio de universalibus*. Pertanto, partendo dall'esame del problema degli universali così com'è stato esposto e non risolto da Porfirio nell'*Isagoge*, obiettivo del corso sarà illustrare le differenti posizioni offerte da autori quali Severino Boezio, Roscellino di Compiègne, Guglielmo di Champeaux, Pietro Abelardo, gli esponenti della scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto e Guglielmo d'Ockham.

Bibliografia

A. DE LIBERA, *Il problema degli universali: da Platone alla fine del Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1999.

G. D'ONOFRIO, *La questione degli universali*, in *Storia della Teologia nel Medioevo*, dir. G. D'ONOFRIO, II, *La grande fioritura*, Piemme, Casale Monferrato 1996, 294-322.

ID., *Gli 'alberi' di Porfirio. Variazioni sulla gerarchia neoplatonica del reale nell'Alto Medioevo*, in *Chôra* 11 (2013), 117-163.

CH. ERISMANN, *L'homme commun. La genèse du réalisme ontologique durant le haut Moyen Âge*, Librairie philosophique J. Vrin, Paris 2011.

50660 QUESTIONI DI METAFISICA - I

MARIO PANGALLO

1° semestre – 3 CFU

Riflessione sistematica e critica sul tema della causalità, considerato, dal punto di vista storico e teoretico, soprattutto nella sua rilevanza metafisica ed anche nelle sue implicazioni cosmologiche, antropologiche ed etiche.

Bibliografia

M. PANGALLO, *In principio. Itinerari di riflessione metafisica*, Aracne Editrice, Roma 2014.

F. SELVAGGI, *Causalità e indeterminismo*, PUG, Roma 1964.

T. TYN, *Metafisica della Sostanza*, Fede & Cultura, Verona 2009.

50661 QUESTIONI DI METAFISICA - II

CHRISTIAN FERRARO

2° semestre – 3 CFU

Il corso prevede una ripresa approfondita dei problemi fondamentali della metafisica: il suo soggetto, il suo metodo, l'atto e la potenza, le categorie, l'essenza e l'essere.

Bibliografia

CH. FERRARO, *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, LUP, Città del Vaticano 2013.

CH. FERRARO, *La svolta metafisica di san Tommaso*, LUP, Città del Vaticano 2014.

50663 QUESTIONI DI ONTOLOGIA SOCIALE

RAFFAELA GIOVAGNOLI

1° semestre – 6 CFU

L'ontologia sociale è un campo filosofico ricco di temi attuali e vivaci discussioni che si apre anche a studi transdisciplinari (sociologia, neuroscienze e intelligenza artificiale). Muovendo dalla tradizione, si analizzeranno gli sviluppi nell'ontologia sociale contemporanea. Il corso sarà suddiviso in due parti.

Nella prima, si considererà l'ontologia aristotelica della *polis*, e dell'uomo come *bios politicos* perché *bios loghicos*, e viceversa. Si vedrà come tali nozioni si sviluppano poi nell'ontologia sociale tommasiana e medievale, come base ontologica della nozione di *bonum commune*.

Nella seconda, si considereranno i temi della razionalità delle tradizioni, l'importanza del linguaggio per la costituzione della realtà sociale e le concezioni dell'intenzionalità collettiva.

Bibliografia

A. MACINTYRE, *Giustizia e razionalità*. Volume I. Dai greci a Tommaso D'Aquino e volume II. Dall'Illuminismo scozzese all'età contemporanea (capp. 6, 7, 8, 9), Anabasi, Milano 1988.

- J. SEARLE, *Creare il mondo sociale, La struttura della civiltà umana*, Cortina, Milano 2010.
- J. HABERMAS, *Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia*, Edizioni Laterza, Bari 2015.
- H. B. SCHMID - K. S. SCHULTE-OSTERMANN - N. PSARROS (ed.), *Concepts of Sharedness: Essays on Collective Intentionality*, Ontos, Muenster 2007.
- R. GIOVAGNOLI, *Habermas. Agire comunicativo e Lebenswelt*, Carocci, Roma 2000.
- R. GIOVAGNOLI (ed.), *Prelinguistic Practice, Social Ontology and Semantics*, in *Etica & politica/Ethics & Politics*, XI/1:27, 2009.

50666 QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - II

MARIA SILVIA VACCAREZZA

2° semestre – 3 CFU

Il corso si propone di illustrare le molteplici accezioni di natura umana presenti nella riflessione morale di area anglosassone del secondo Novecento, e il loro nesso con un'antropologia filosofica e un'etica di ispirazione neo-aristotelica e tomista. In particolare, saranno prese in esame le prospettive di alcuni autori particolarmente significativi, quali Alasdair MacIntyre, Philippa Foot, Rosalind Hursthouse, John McDowell, Julia Annas. Tali proposte verranno valutate criticamente, anche alla luce di un recupero della nozione aristotelica di natura come *physis* e di quella tommasiana di *lex naturalis*.

Il corso avrà modalità di lezione frontale con commento di una selezione di testi.

Bibliografia

- ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. NATALI, Laterza, Roma-Bari 1999.
- TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica*, ESD 1984.
- A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù* (1999), tr. it. a cura di M. D'AVENIA, Vita e Pensiero, Milano 2001.
- P. FOOT, *La natura del bene* (2001), trad. it. di E. LALUMERA, a cura di L. FONNESU, il Mulino, Bologna 2007.
- J. ANNAS, "Virtue Ethics: What Kind of Naturalism?", in S.M. GARDINER (ed.), *Virtue Ethics Old and New*, Cornell University Press, Ithaca (NY) 2005, 11-29.
- J. MCDOWELL, "Two Sorts of Naturalism", in R. HURSTHOUSE - G. LAWRENCE - W. QUINN (eds.), *Virtues and Reasons. Philippa Foot and Moral Theory*, Clarendon Press, Oxford 1995.

50668 QUESTIONI DI STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO - II

FLAVIA MARCACCI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire un'introduzione alla fisica quantistica indagandone lo sviluppo storico. Si richiameranno dapprima i precedenti storici delle teorie sui fenomeni termici, in particolare la teoria del calorico e la teoria dinamica, per giungere alla nascita della termodinamica e al concetto di entropia. Quindi si guarderà al problema dell'etere da Faraday a Maxwell, divenuto urgente a causa della rivoluzione elettromagnetica, che introdusse la necessità di riflettere sulla nuova ontologia del campo elettromagnetico. A questo si assommò la scoperta dell'elettrone e lo studio del comportamento del corpo nero, che determinarono l'impellenza di approfondire la conoscenza della realtà microfisica, producendo più modelli di atomo (in particolare quello di N. Bohr). Si tratterà infine la nascita della fisica quantistica nei dibattiti dei padri fondatori e dei filosofi della scienza, nel riferimento alla cosiddetta "interpretazione di Copenaghen" che, sebbene non sia descrivibile nei termini di una teoria unitaria e omogenea, somma in sé assunzioni di varia paternità scientifica (principio di indeterminazione, principio di complementarità, principio di esclusione, interpretazione probabilistica dell'equazione d'onda). Da una parte, alcuni difendevano la teoria interpretata secondo i criteri di alcuni fisici come Bohr, D. Bohm, W.K. Heisenberg; altri, invece, ne respingevano una parte o la totalità dei presupposti ritenendola incompleta o inconsistente e

reputando necessaria una riflessione sui presupposti filosofici quali il realismo e la causalità (A. Einstein, K. Popper). Un cenno sarà fatto anche agli interessi etici e teologici di alcuni padri della quantistica, in particolare M. Planck.

Bibliografia

E. BELLONE, *Caos e armonia*, UTET, Torino 2004.

N. GUICCIARDINI, G. INTROZZI, *Fisica quantistica. Una introduzione*, Carocci, Roma 2008.

D. HOWARD, *Anche Einstein gioca a dadi. La lunga lotta con la meccanica quantistica*, Carocci, Roma 2015.

50670 TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

ROCCO BUTTIGLIONE

2° semestre – 6 CFU

Il diritto.

Il diritto ed il torto. *Jus quia justum. Jus quia jussum. Jus naturale est quod natura omnia animalia docuit.* L'obiezione di Hume. La persona e l'esperienza del valore. La persona ed il diritto. Soggettività ed oggettività del diritto. Platone e la barca dei folli.

La legge.

Un comando appoggiato dalla minaccia di una sanzione. La regola della convivenza delle libertà. Una regola e misura degli atti umani. La prescrizione di un ordine delle azioni umane.

L'Ordinamento giuridico.

La persona. Il negozio giuridico. Il contratto. L'istituto giuridico. Il mercato. La finalità nel diritto. La norma fondamentale.

Il diritto internazionale.

La sovranità. La democrazia. La pluralità degli ordinamenti. Lo *jus commune europaeum*. Il concerto degli stati ed il destino comune dell'umanità.

Bibliografia

GIUSTINIANO, *Istituzioni*, Proemio Libro I Titoli 1 e 2.

D. HUME, *Trattato dell'Intelletto umano*, Libro III parte I sezione 2.

A. ROSMINI, *Filosofia del Diritto*, III n.1781.

PLATONE, *Repubblica*, Libro VI.

S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, II, q.90.

BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate*.

F. D'AGOSTINO, *Corso breve di Filosofia del Diritto*, Giappichelli.

N. BOBBIO, *Il positivismo giuridico*, Giappichelli.

50672 ESTETICA E TEORIA DELL'IMMAGINE

MARTINO FEYLES

1° semestre – 6 CFU

Il corso è diviso in due parti, una parte generale e una parte monografica. Nella prima parte il docente proporrà un'introduzione ai problemi dell'Estetica, evidenziando la specificità dell'approccio moderno a tale disciplina. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: 1) definizioni dell'Estetica e del suo oggetto; 2) l'antichità greca: poetica, erotica e cosmologia; 3) la metafisica del bello nell'età della patristica e della scolastica; 4) l'età moderna: l'autonomia del bello e il carattere soggettivo dell'esperienza estetica; 5) l'età contemporanea: l'esperienza estetica nell'epoca della tecnica.

La seconda parte del corso è dedicata ad confronto diretto con alcuni problemi del pensiero di Paul Ricoeur. Benché non sia possibile trovare in Ricoeur una trattazione estetica sistematica – per ragioni che verranno chiarite nel corso –, alcune delle sue opere più importanti tematizzano questioni che hanno un'innegabile rilevanza per l'Estetica. In particolare a lezione verranno analizzati i seguenti problemi: 1) la teoria ricoeuriana

dell'immaginazione e i suoi antecedenti fenomenologici; 2) il rapporto tra immaginazione e azione; 3) il problema della narrazione in relazione al problema del tempo; 4) la teoria della metafora e l'innovazione semantica; 5) il rapporto tra storia e finzione; 6) l'identità narrativa e il problema del soggetto.

Bibliografia

Testi d'esame per la parte generale:

Testi scelti di Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso, Kant (Dispense a cura del docente)

Testi d'esame per la parte monografica:

P. RICOEUR, *La Metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*, Jaca Book, Milano 2010 (prefazione, III studio e VI studio).

P. RICOEUR, *Se come un altro*, Jaca Book, Milano 1998 (prefazione, V studio e VI studio).

P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol III: "Il tempo raccontato", Jaca Book, Milano 1999 (sez. II, cap. V: "L'incrocio tra storia e finzione").

P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol. I: Jaca Book, Milano 1983 (prefazione e capitolo III).

P. RICOEUR, *L'immaginazione nel discorso e nell'azione*, in *Dal testo all'azione*, Jaca Book, Milano 2004.

P. RICOEUR, *Cinque lezioni: dal linguaggio all'immagine*, Centro Internazionale studi di estetica, Palermo 2002.

50916 ETICA GENERALE

MICHAEL KONRAD

1° semestre – 6 CFU

Il corso si suddivide in due parti: la parte introduttiva prende in esame il metodo dell'etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico; la parte centrale del corso è invece dedicata ad un'esposizione dei temi essenziali della filosofia morale. Seguendo a grandi linee il percorso della I-II della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, la trattazione adotta come punto di partenza il tema del fine ultimo e della felicità, in quanto fondamento di tutta l'etica. Si espongono poi diverse concezioni dell'*atto umano*, della sua *libertà* e dei suoi *criteri di moralità* (cfr. la dottrina delle tre fonti della moralità). Segue un'analisi della *coscienza morale*, che rimanda necessariamente alla considerazione dell'importanza delle *virtù* (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell'atto umano e della *legge morale* come principio esteriore dell'atto umano (la legge naturale – gli assoluti morali – la distinzione tra precetti e consigli). Per completare il percorso viene alla fine riproposto il classico trattato sull'*amicizia* come luogo concreto nel quale la moralità può essere imparata, motivata e sostenuta.

Bibliografia

M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2007.

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica filosofica*, pro manuscripto.

50917 ETICA SPECIALE

MICHAEL KONRAD

1° semestre – 6 CFU

Il corso propone, in un dialogo costante tra i grandi autori classici della tradizione filosofica e la dottrina sociale della Chiesa, un'introduzione ai temi principali dell'etica sociale. La prima parte è dedicata ai fondamenti, cioè ad una riflessione sullo sviluppo della legge morale naturale e sui principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune. Segue una riflessione sulla scoperta del concetto di persona, le sue caratteristiche principali e i motivi della sua crisi nella modernità. In tale contesto verrà valutata la dottrina dei diritti umani. Un capitolo centrale è dedicato alla società, ai corpi intermedi e all'economia. Si ha così l'occasione di riflettere sui principali sistemi dell'economia mondiale, sul senso del lavoro e della proprietà privata.

Grande spazio prende la riflessione sullo Stato, la cui natura si chiarisce nel tempo misurandosi con la Chiesa. Già Agostino evidenzia alcuni problemi risultanti da una comprensione non adeguata del fatto che le due entità siano

distinte ma non separate. Lo studio di autori moderni come Hobbes, Locke, Montesquieu e Tocqueville aiuta a comprendere meglio la natura del liberalismo occidentale con i suoi elementi essenziali: l'idea di un necessario consenso da parte dei cittadini antecedente alla vita civile, la sovranità assoluta dello Stato e la separazione dei poteri, i pericoli di un dispotismo dolce e del paternalismo etico. L'ultima parte del corso è dedicata ai problemi legati alla comunità internazionale.

Bibliografia

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica sociale*, pro manuscripto.

M. KONRAD, *Crescere in giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP, Città del Vaticano 2012.

50918 METAFISICA

CHRISTIAN FERRARO

1° semestre – 6 CFU

Il corso prevede un'articolazione in quattro parti. Nella *prima parte* si procederà all'individuazione del soggetto della metafisica, si prospetterà il metodo della medesima e si presenteranno le divisioni dell'ente. Nella *seconda parte* si indagheranno i principi dell'ente. Nella *terza parte* si studieranno le determinazioni dell'ente. Nella *quarta parte* si prospetterà il rimando dei molteplici all'uno, sulla base dello studio della causalità, della partecipazione e dell'analogia come i momenti rispettivamente dinamico, statico e semantico dell'ente.

Bibliografia

CH. FERRARO, *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, LUP, Città del Vaticano 2013.

50919 STORIA DELLA FILOSOFIA AFRICANA

MARTIN NKAFU NKEMNKIA

2° semestre – 3 CFU

1. Storia delle istituzioni sociali e delle forme di governo nelle diverse Nazioni.
2. L'evento del colonialismo e la crisi della cultura africana.
3. Geopolitica e modelli economici: dall'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) alla UA (Unione Africana).
4. Le relazioni internazionali africane e i rapporti tra Religione e Filosofia dagli anni sessanta (1960) ai giorni nostri (2015/2016).
5. I pilastri della Filosofia e del Pensiero Vitalogico Africano attraverso contributi dei principali autori.

Bibliografia

J. S. MBITI, *African religions and philosophy*, Heinemann, Nairobi - Ibadan - London 1992 - edizione italiana: "Oltre la Magia. Religioni e culture nel mondo africano" SEI, Torino 1992.

M. NKAFU NKEMNKIA, *Il Pensare Africano come vitalogia*, Città Nuova, Roma 1997² - versione inglese: *African Vitalogy, a step forward in African thinking*, Paulines Publications Africa, Nairobi 1999.

50921 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

EMMANUELE VIMERCATI

2° semestre – 6 CFU

Il corso affronterà il tema della "natura" nella filosofia antica, in senso sia storico-filosofico, sia sistematico e teoretico. Tale concetto sarà illustrato sotto tre punti di vista: 1) quello cosmologico e ontologico, per cui la natura

è causa o principio e totalità degli enti all'origine del pensiero filosofico e ancora con le filosofie ellenistiche, mentre si articola nella sua dimensione fisica e metafisica in Platone, Aristotele e Plotino; 2) quello antropologico, per cui la natura umana è definita dal *logos*; 3) quello etico, per cui la natura è principio di condotta, a cui una vita moralmente retta si deve conformare.

Bibliografia

1a. G. REALE, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001 (per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Storia della Filosofia Antica nel Triennio Istituzionale).

1b. Un volume monografico da concordare con il docente.

2. Un fascicolo di testi di autori antichi.

Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

50922 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

2° semestre – 6 CFU

Nella *Prima parte* saranno svolte alcune riflessioni introduttive sulla filosofia della conoscenza nel pensiero moderno e sul modo in cui il tema dell'esistenza di Dio si costituisce al suo interno come "problema".

Nella *Seconda parte* del corso sarà presa in esame la filosofia teoretica di Emanuele Kant, attraverso l'analisi e il commento di alcune sezioni della *Critica della ragion pura* e dei *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*.

Bibliografia

Parte prima:

L. MESSINESE, *Il cielo della metafisica. Filosofia e storia della filosofia in Gustavo Bontadini*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.

IDEM, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, nuova edizione ampliata, Lateran University Press, Roma 2017 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO 2005)]; tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Parte seconda:

I. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, Laterza, Bari 2006.

IDEM, *Critica della ragion pura*, Laterza, Bari 2005.

50923 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre – 6 CFU

Il corso propone l'analisi del tema *Logos e Pathos: empatia e narcisismo tra modernità, contemporaneità, postmodernità*. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso diverse fasi didattiche: un'introduzione storico-teoretica del passaggio dalla modernità alla contemporaneità alla postmodernità; l'indagine della "svolta fenomenologica" della cultura contemporanea, in particolare della psicopatologia e delle neuroscienze cognitive; una lettura guidata delle opere di E. Stein sull'alterità personale e sull'analisi dei vissuti etero-centrati, in senso orizzontale e verticale (empatia e mistica); una riflessione sul significato del mito di Narciso, narrato nel Libro terzo delle *Metamorfosi* di Ovidio, e sulle sue ricadute (scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni). Si rilevano, infine, le potenzialità dell'esercizio non ego-logico della ragione quale morfologia del pensiero filosofico, che risponde alla crisi della cultura "liquida".

Bibliografia

E. STEIN, *Il problema dell'empatia*, Studium, Roma 1985; ID., *Il castello interiore*, in *Natura, Persona, Mistica*, Città Nuova, Roma, 115-147.

OVIDIO, *Metamorfosi*, Libro III, 339-510, testo latino a fronte, Einaudi, Torino 2015³.

Z. BAUMAN, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari 2010¹⁶.
CH. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 2006⁴.
S. FREUD, *Il disagio della civiltà e altri saggi*, Boringhieri, Torino 2001.
P. MANGANARO - F. MARCACCI, *Logos & Pathos. Epistemologie contemporanee a confronto*, Studium, Roma 2017.
P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.
P. MANGANARO, *Narcisismo. Tre riflessioni liquide*, Ed. Messaggero, Padova 2016.
P. MANGANARO, *Filosofia della mistica. Per una pratica non ego-logica della ragione*, LUP, Città del Vaticano 2008.
P. MANGANARO, *Altrimenti che io. La felicità per sottrazione*, «Per la filosofia», 2016.

50924 QUESTIONI DI LOGICA E ONTOLOGIA FORMALE

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende fornire allo studente una prima introduzione ai contenuti, al simbolismo e alla formalizzazione dei più recenti sviluppi della logica formale moderna (calcolo logico simbolico) dai suoi inizi come logica matematica (calcolo vero-funzionale estensionale), al suo sviluppo come logiche intensionali aletiche, deontiche, epistemiche (calcolo modale e sue interpretazioni intensionali), fino all'ontologia analitica e all'ontologia formale. Il calcolo simbolico si presenta oggi perciò, come uno strumento indispensabile per il dialogo interdisciplinare (scienza-filosofia) e il dialogo interculturale (e interreligioso).

Bibliografia

G. BASTI, *Schemi del corso ad uso degli studenti*.

S. GALVAN, *Logiche intensionali. Sistemi proposizionali di logica modale, deontica, epistémica*, Franco Angeli, Milano 1991.

50925 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

PHILIP LARREY

1° semestre – 6 CFU

Il corso rappresenta uno studio epistemologico sui grandi temi della filosofia analitica a partire dall'analisi di quattro degli autori più importanti: W. V. Quine, D. Davidson, H. Putnam e R. Rorty. Seguendo lo sviluppo storico del pensiero analitico, cercheremo di evidenziare le problematiche intorno al concetto della *verità* per dimostrare l'interesse principalmente metafisico degli autori, e della intera scuola analitica.

Bibliografia

P. LARREY, "Conceptual Schemes, Common Sense and Alethic Logic" in *Aquinas* 46(2003), 77-92; "On Conceptual Schemes", in *Sensus Communis*, 5(2004), 1; *Il pensiero sulla logica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2006.

W.V QUINE, *From a Logical Point of View*, Harvard University Press 1953, trad. it., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004.

ID., *Word and Object*, MIT Press, Cambridge 1990¹⁷, trad. it., *Parola e oggetto*, Il Saggiatore, Milano 1996; *Pursuit of Truth*, Harvard University Press, Cambridge 1992.

50926 QUESTIONI DI ETICA

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo principale del corso è imparare a leggere i classici dell'etica filosofica, individuando il significato dei termini, riconoscendo le distinzioni e cogliendo le definizioni centrali. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nei loro tentativi di risposta, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo e addentrarsi alla scoperta del suo significato.

Quest'anno si affronterà *L'utilitarismo* di John Stuart Mill. È uno dei testi fondativi dell'etica utilitarista e contiene un'esposizione molto chiara delle linee fondamentali di questa scuola etica.

Si tratta di un testo di grande interesse per lo studioso di morale, in quanto l'utilitarismo è una concezione attualmente molto incidente ed esercita una grande influenza sulla modalità di affronto di tanti problemi etici di oggi. È importante dunque conoscere tale scuola di pensiero, per poterne criticare gli aspetti negativi e per valorizzarne quelli positivi.

Bibliografia

J.S. MILL, *L'utilitarismo*, in: *La libertà. L'utilitarismo. L'asservimento delle donne*, BUR, Milano 2015, 231-327.

R. CRISP, *Mill on Utilitarianism*, Routledge, New York 1997.

50927 QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - I

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

La questione della giustizia e della libertà nella società multi-etnica.

- 1) Studiare le diverse culture (alcune nazioni) che compongono la comunità europea: Nuova Società?
- 2) Studiare il rapporto culturale, normativo e la questione della libertà;
- 3) Approfondire l'insieme delle varie culture che formano l'Europa: confronto e crescita;
- 4) Studiare il rapporto della nuova realtà del mediterraneo;
- 5) Studiare e valutare la questione della libertà religiosa.

Bibliografia

G. AMATO - E. PACIOTTI (a cura di), *Verso l'Europa dei diritti: lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia*, Il Mulino, Bologna 2005.

PLOTINO, *Enneade IV – La Libertà*. Qualsiasi edizione.

PLATONE, *Protagora, Leggi, Repubblica*. Qualsiasi edizione.

C. VIGNA – S. ZAMAGNI (ed.) *Multiculturalismo e identità*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2011.

F. DE MACEDO – M. SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*, Chirico, Napoli 2012.

F. DE MACEDO, *Religione e Responsabilità* in *Per la Filosofia – Filosofia e Insegnamento*, XXXII (Sett-Dic 2015), n° 95, 9-22.

Articoli del professore e altre bibliografie saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

50928 FENOMENOLOGIA DELLA RELIGIONE - II

SHAHID MOBEEN

1° semestre – 3 CFU

Il corso si comporrà di tre parti: 1. Definizione di fenomenologia della religione e il suo rapporto con filosofia della religione, storia delle religioni e teologia; 2. Analisi teoretica sull'esperienza religiosa con particolare attenzione al rapporto fra religione e filosofia come si configura nella scuola fenomenologica e particolarmente in Edmund Husserl, Edith Stein e Gerda Walther; 3. Analisi delle religioni storiche e arcaiche per individuare i modi in cui si esprime nelle culture l'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione delle realtà locali. Speciale attenzione si rivolge al rapporto fra cultura e religione; quest'ultima costituisce la base per la comprensione delle culture.

Il corso prevede la partecipazione attiva degli studenti con relazioni e discussioni sugli argomenti trattati.

Bibliografia

Parte prima

S. MOBEEN, *Antropologia filosofica ed esperienza religiosa*; E. Stein, C. Fabro, E. Husserl, A. Ales Bello, Edizioni OCD, Roma 2017.

S. MOBEEN, *Il contributo di Edith Stein per una antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.

A. ALES BELLO - S. MOBEEN, *Lineamenti di antropologia filosofica, fenomenologia della religione ed esperienza mistica islamica*, Apes, Roma 2012.

A. ALES BELLO, *Culture e religioni – Una lettura fenomenologica*, Città Nuova, Roma 1997.

Parte seconda

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino 1992.

M. ELIADE, *Trattato di storia delle religioni*, trad. italiana di V. VACCA, Boringhieri, Torino 2012.

50929 QUESTIONI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA - II: NEUROFISIOLOGIA E ONTOLOGIA DELLA MENTE

GIANFRANCO BASTI - FLAVIA MARCACCI

2° semestre – 6 CFU

Scopo del corso sarà di fornire agli studenti una panoramica storico-teoretica aggiornata di uno dei problemi classici della metafisica, il rapporto fra l'anima e il corpo, divenuto nella modernità il problema epistemologico della relazione mente-corpo, per l'affermarsi di un'epistemologia rappresentazionale, basata sull'evidenza cosciente e non più sull'essere. Grazie allo sviluppo attuale, delle scienze e delle neuroscienze cognitive, la prospettiva ontologica del rapporto mente-corpo riemerge prepotentemente in due direzioni. Nella direzione dell'indagine fenomenologica ed ontologica sulla coscienza e nella direzione della teoria duale della mente forma del corpo, propria della metafisica aristotelico-tomista della persona umana e della sua unità psicofisica, come soggetto della relazionalità interpersonale.

Bibliografia

G. BASTI, *Persona, Intersoggettività, Realtà. I Tre Pilastrini della Relazione di Cura*, in T. CARERE-COMES - C. MONTANARI (a cura di). *Atti del Convegno Psicoterapia e Counseling: Comunità e differenze*, ASPIC Edizioni scientifiche, Roma 2013, 59-107.

G. BASTI, *Per un'ontologia naturale della mente intenzionale*, in *Prospettive ontologiche. Realismi a confronto*, R. POLI (ed.), Morcelliana, Brescia 2014, 269-302.

G. RIZZOLATTI - D. SINIGAGLIA, *So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio*, Raffaello Cortina, Milano 2005.

55041 LE VIRTÙ IN ARISTOTELE E TOMMASO D'AQUINO

MARIA SILVIA VACCAREZZA

2° semestre – 3 CFU

Il seminario verterà sulla trattazione aristotelica delle virtù e sulla sua ripresa da parte di Tommaso d'Aquino. Dopo alcune lezioni introduttive finalizzate a inquadrare il concetto di virtù, saranno affrontati in forma seminariale alcuni degli aspetti principali connessi con questo tema, quali ad esempio: virtù e felicità; le virtù come sintesi di ragione e passione; generi e gradi di virtù; la saggezza pratica. Particolare attenzione sarà riservata a come tali questioni vanno mutando nel passaggio dall'etica aristotelica alla sua ripresa da parte di Tommaso, che la integra e porta a sintesi con tradizioni differenti. Il seminario prevede la partecipazione attiva da parte degli studenti e si concluderà con la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. NATALI, Laterza, Roma-Bari 1999.

TOMMASO D'AQUINO, *Le virtù*, a cura di M.S. VACCAREZZA, Bompiani, Milano 2014.

55042 IL PERSONALISMO ITALIANO

FLAVIA SILLI

2° semestre – 6 CFU

Il seminario intende sviluppare una riflessione approfondita sulla comune matrice spiritualistica di diversi modelli di personalismo italiano a partire da una perlustrazione storica dello specifico contesto della crisi dell'immanentismo neoidealistico nel quale è maturato l'interesse e l'impegno per la fondazione di una *metafisica della persona*. Le lezioni saranno articolate in una duplice direttrice storico-genetica e teoretico contenutistica, supportata dalla lettura di passi tratti dalle opere di diversi filosofi: Luigi Stefanini, Armando Carlini, Luigi Pareyson, Michele Federico Sciacca. Ampio spazio sarà dedicato all'analisi dei nodi tematici più influenti che legano le antropologie d'oltralpe (esistenzialismo, fenomenologia, personalismo francese) alla ricostruzione filosofica sorta all'interno del circolo di Gallarate nel secondo dopoguerra.

Bibliografia

P. PRINI, *La filosofia cattolica italiana del novecento*, Laterza, Bari 1997.

M. F. SCIACCA, *L'interiorità oggettiva* Epos, Palermo 2003.

L. STEFANINI, *La mia prospettiva filosofica*, Canova, Treviso 1996.

L. STEFANINI, *Personalismo filosofico*, Morcelliana, Brescia 1963.

L. PAREYSON, *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 2011.

L. MESSINESE, *Armando Carlini*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

F. SILLI, *La genesi del personalismo in Luigi Stefanini*, Aracne, Roma 2006.

55043 FILOSOFIA DELL'UMANESIMO E DEL RINASCIMENTO

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 3 CFU

Il seminario prenderà in esame la riflessione rinascimentale sulla coppia di concetti “microcosmo-macrocosmo”. In questo senso, saranno rintracciati i motivi filosofici di continuità e quelli di originalità con il Medioevo e con l'Età antica, innanzitutto rispetto alla tradizione neoplatonica. Dopo aver fornito un generale quadro storico di riferimento, ci si soffermerà principalmente sul pensiero di alcuni autori: Pico della Mirandola, Niccolò Cusano, Michel de Montaigne, Erasmo da Rotterdam e Galileo Galilei. Il dibattito verterà su due punti focali: 1) il finalismo antropocentrico rinascimentale, risultato dell'affermazione dell'asserita identità strutturale tra individuo e cosmo; 2) il rapporto con la trascendenza, partendo dalla tesi per cui il cosmo è l'esplicazione dell'infinita potenza divina – tesi derivata in parte dai risultati dei nuovi studi astronomici di età moderna.

Bibliografia

C. VASOLI, *Le filosofie del Rinascimento*, Mondadori, Milano 2002 (parti scelte).

Un fascicolo di testi proposti dal docente.

55044 ANTROPOLOGIA ED ETICA IN ANTONIO ROSMINI

MARKUS KRIENKE

2° semestre – 3 CFU

In ordine cronologico, si analizzerà innanzitutto l'antropologia in servizio della scienza morale, con l'intento di scoprire non solo le specificità della visione rosminiana dell'uomo nei confronti del pensiero antico-medievale e moderno, ma anche tematizzando per quali sfide attuali del dibattito antropologico ed etico il pensiero rosminiano

dà il contributo più consistente. Questa prima parte si ricollega in maniera quasi monografica al corso di “Antropologia filosofica” (I semestre).

Nella seconda parte, lo sguardo si estende all’opera *Psicologia* in cui Rosmini ripensa il classico problema metafisico del rapporto tra corpo e anima non solo secondo le esigenze del pensiero filosofico moderno, ma lo prende come chiave per trovare un nuovo approccio ontologico-metafisico. Inoltre è questa l’opera in cui egli riprende i trattati classici dell’antropologia, declinandoli secondo la sua prospettiva che è quella della mediazione con le istituzioni del pensiero moderno.

Bibliografia

A. ROSMINI, *Antropologia in servizio della scienza morale*, a cura di F. EVAIN (Ediz. Crit., 24), Roma-Stresa 1981.
ID., *Psicologia*, 4 voll., a cura di V. SALA (Ediz. Crit., 9-10A), Roma-Stresa 1988-1989.

55092 ETICA POLITICA

GIULIO ALFANO

1° semestre – 3 CFU

Lo sviluppo dell’etica politica nei rapporti tra Stato e identità nazionali, attraverso l’analisi delle teorie dei fondamentali pensatori.

I rapporti tra rappresentatività e costituzionalità dello Stato.

Le nuove emergenze etiche della politica di fronte alle sfide della società multietnica e tecnologica.

Lo sviluppo del pensiero cattolico nella storia del ‘900.

Bibliografia

G. ALFANO, *Tra Etica e Storia*, Maremmi, Firenze 1994.

G. ALFANO, *Etica ed ecclesiologia in Comunione e Liberazione*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 1999.

G. ALFANO, *Il Pensiero Etico Contemporaneo*, Maremmi, Firenze 2001.

G. ALFANO, *La Ragione e la Libertà*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2010.

G. ALFANO, *Luigi Gedda, protagonista di un secolo*, Solfanelli, Chieti 2011.

G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2015.

55128 LETTURA EPISTEMOLOGICA DI *FIDES ET RATIO*

PHILIP LARREY

1° semestre – 3 CFU

L’enciclica di Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, costituisce il più completo documento del magistero ecclesiastico sullo studio e l’insegnamento della filosofia in rapporto all’*intellectus fidei*, ossia alla retta comprensione della rivelazione cristiana. In questo quadro epistemico vanno intese le indicazioni dell’enciclica riguardo al rapporto tra la “ragione” e la “fede”. Partiremo dallo stesso contenuto dell’Enciclica, cercando di capire le nozioni emergenti del documento come componenti di una critica epistemologica dello stesso pensiero umano.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Fede e ricerca. L’enciclica Fides et ratio*, con introduzione e commento di A. LIVI, Leonardo da Vinci, Roma 2012.

A. LIVI (ed.), *Dal fenomeno al fondamento. Necessità, metodo e limiti della filosofia secondo l’enciclica “Fides et ratio”*, Leonardo da Vinci, Roma 2011.

R. FISICHELLA, *Oportet philosophari in theologia* in *Gregorianum* 76(1995), 221-262; 503-534; 701-728.

55189 IL PROBLEMA FILOSOFICO DEL DOLORE E DELLA MORTE

FRANCISCO DE MACEDO

2° semestre – 3 CFU

- 1) La questione del dolore in quanto realtà di senso e non-senso.
- 2) La realtà della morte come situazione-limite che «di-svela» l'essere umano a se medesimo come: fragilità, transitorietà, finitezza, ecc.
 - La sofferenza, il dolore, la morte appartengono a una realtà di senso?
 - La morte è una situazione limite, perché e quando?
 - La speranza, la trascendenza, l'immortalità.

Bibliografia

Lettera Apostolica *Salvifici Doloris*, nn. 9-13.

PLATONE, *Processo e morte di Socrate*. Qualsiasi edizione.

A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *E dopo la vita? L'uomo e il suo destino*, Prosanctitate, Roma 2006.

F. DE MACEDO, *L'uomo nell'agorà vita. La malattia, il dolore, la sofferenza. Aspetti antropologici*, in F. DE MACEDO - M. SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*. Chirico, Napoli 2012, 91-104.

A. MOLINARO - F. DE MACEDO (ed.), ... *Verità del corpo – una domanda sul nostro essere*, Prosanctitate, Roma 2008.

A. KREINER, *Dio nel dolore – sulla validità degli argomenti della teodicea* (tr. it. Dino PEZZETTA), Queriniana, Brescia 2000.

Articoli del professore e altre bibliografie saranno indicati durante lo svolgimento del corso

55196 NIETZSCHE, NICHILISMO E CRISTIANESIMO

ANTONIO CECCHINI

2° semestre – 3 CFU

Dopo aver enucleato il significato dei fondamentali contenuti del pensiero di F. Nietzsche (dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, oltre-uomo) si raggiunge l'individuazione della "questione di fondo" che soggiace a tutto questo pensiero e che è costituita dallo spericolato tentativo di ridurre finalmente al nulla la questione dell'essere (nichilismo), portando tale negazione fino alle estreme conseguenze e cercando di sostituirla con l'affermazione totalizzante del divenire. Enucleato il fondo di questa estrema provocazione del pensiero nietzscheano, si potrà meglio evidenziare quale sia il motivo vero della sua radicale contrapposizione al cristianesimo (Anticristo) e ciò che ne consegue, per concludere alla drammatica alternativa, ora evidenziatasi anche a livello di civiltà occidentale, tra Chaos e Logos.

Bibliografia

F. NIETZSCHE, *Opere complete* (ed. critica a cura di G. COLLI e M. MONTINARI), tr. it. Adelphi 1964 e segg.

A. CECCHINI, *Oltre il Nulla. Nietzsche, cristianesimo e nichilismo*, Città Nuova, Roma 2004.

A. CECCHINI, *Il "divenire innocente"* in F. Nietzsche, *Glossa*, Milano 2003.

55205 FILOSOFIA TEORETICA - II

CHRISTIAN FERRARO

2° semestre – 6 CFU

Il Seminario è impostato sull'analisi della trattazione della creazione nelle *QQ. 3-5 De Potentia*, in collegamento con le diverse ipotesi delle nuove cosmologie che riguardano una nuova interpretazione del tempo, dello spazio, della materia e dello stesso Universo, tenendo conto del profondo legame ontologico fra causalità prima e causalità seconda.

Il Seminario prevede un'ampia e intensa attività degli alunni, con l'esposizione dei risultati delle loro ricerche, aperti al dibattito, e sotto la guida del Professore, che indicherà le conclusioni in ogni singola seduta e poi, in maniera globale, nell'ultimo incontro.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, vol. I: I Fondamenti, Lateran University Press, Città del Vaticano 2002.

S. HAWKING, *Dal Big Bang ai buchi neri. Breve storia del tempo*, BUR, Milano 2011.

TOMMASO D'AQUINO, *Le questioni disputate*, vol. 8: *La potenza divina*, ESD, Bologna 2003.

70001 LINGUA GRECA - I

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Fonetica: Alfabeto; Morfologia: Casi e loro valore, Articolo, I declinazione, II declinazione; Aggettivi della I classe; III declinazione; Aggettivi della II classe; il presente e l'imperfetto; il tema del presente e il tema verbale, le classi del verbo delle coniugazioni greche; il futuro attivo e medio e alcuni cenni sull'aoristo I attivo e medio; Sintassi: il dativo di possesso; coordinazione, subordinazione.

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70002 LINGUA LATINA - I

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre

Casi e loro valore; I, II, III, IV, V declinazione; aggettivi di I e II classe; gradi dell'aggettivo; pronomi; verbi: *sum*, le quattro coniugazioni, diatesi attiva e cenni di diatesi passiva; alcuni costrutti della lingua latina (*cum* narrativo; la proposizione causale; la proposizione finale esplicita; la proposizione consecutiva).

Avviamento alla traduzione.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70003 LINGUA LATINA - II

GIANLUCA ORSOLA

1° semestre

Verbi anomali; sintassi: approfondimento dei costrutti latini (proposizione infinitiva, costrutto "cum + congiuntivo", coniugazioni perifrastiche attiva e passiva, proposizioni interrogative, proposizione temporale, proposizione finale, ablativo assoluto).

Analisi e traduzione di testi.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).

70008 LINGUA GRECA - II

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Morfologia: il verbo (aoristo I, II, III; aoristo e futuro passivi; perfetto I, II, III attivo, medio e passivo; piuccheperfetto; futuro anteriore); Cenni di sintassi dei casi; le proposizioni subordinate.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Dante Alighieri, oppure MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, ed. Loescher).

70009 LINGUA LATINA - III

GIANLUCA ORSOLA

2° semestre – 3 CFU

Sintassi dei casi; la subordinazione; il periodo ipotetico.

Analisi e traduzione di testi filosofici e teologici.

Bibliografia

Dispense e appunti del Professore, una grammatica di riferimento che verrà consigliata all'inizio del corso e un buon dizionario (ad es. CASTIGLIONI-MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Loescher, oppure LIOTTA-ROSSI-GAFFIOT, *Dizionario della lingua latina*, ed. il Capitello, oppure NUOVO CAMPANINI E CARBONI, *Vocabolario della lingua latina*, ed. Paravia, etc.).